

Titolo Lavoro	RUOLO DI CONSULENTE NEL SETTORE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO AZIENDE PRIVATE		
Committente Lavoro	MG SABBIATURE s.n.c. – Padernello di Paese (TV)		
Prestazioni di competenza	Ruolo di consulente del DL – RSPP		
Responsabile Prestazioni	per. ind. Lionello Colusso collaboratore		
Importo Lavori	-	Importo Prestazione	-
Data prestazione	dal 1998	Stato Lavoro	-

Azienda privata con circa 13 addetti (10 lavoratori + 3 soci).

Opera nel settore della sabbiatura, satinatura, acidatura e decorazione (verniciatura) di manufatti in vetro conto terzi.

Servizi svolti: stesura del documento di valutazione dei rischi dei lavoratori riferito a tutti i reparti produttivi ed operativi aziendali.

Si sono inoltre elaborati: il piano di emergenza e di evacuazione; il registro dei controlli; le planimetrie da apporre con indicazione dei presidi antincendio, delle vie di esodo, dei dispositivi di emergenza; le procedure per la gestione delle sostanze chimiche (inchiostri, solventi, diluenti, ecc.); le procedure di consegna dei DPI.

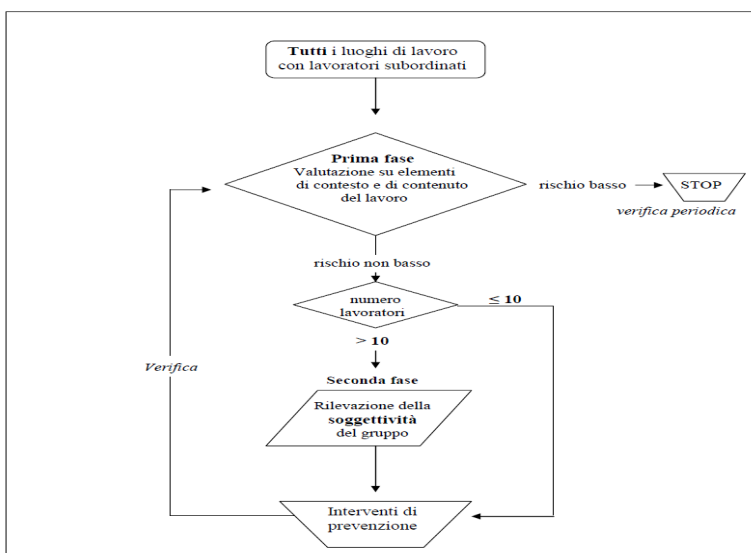


Diagramma di flusso della valutazione del rischio da stress del lavoro-correlato. Metodologia applicata al caso di studio

LIVELLO DI RISCHIO	NOTE
RISCHIO BASSO ≤ 25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere la valutazione/aggiornamento del DVR, secondo quanto disposto dall' art.29 del D.Lgs 81/08 o, comunque ogni 2 anni.

Nel caso che la valutazione del rischio stress lavoro-correlato per tutta l'impresa o per le singole partizioni organizzative o per le mansioni, abbia rilevato un rischio BASSO, non è necessario procedere ulteriormente. Si dovrà monitorare il rischio, secondo le indicazioni normative, la presenza di eventi sentinella e, comunque, ogni due anni.

LIVELLO DI RISCHIO	NOTE
RISCHIO MEDIO >25% o ≤50%	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Per ogni condizione di rischio identificata si devono adottare le azioni di miglioramento mirate. Se queste non determinano un miglioramento entro un anno, sarà necessario procedere al secondo livello di approfondimento (coinvolgimento diretto dei lavoratori) Ripetere la valutazione/aggiornamento del DVR, secondo quanto disposto dall' art.29 del D.Lgs 81/08 o, comunque ogni 2 anni.

Per ogni condizione identificata con punteggio MEDIO, si devono adottare tutte le azioni di miglioramento che saranno riferite in modo specifico agli indicatori aziendali, di contesto e/o di contenuto con i valori di rischio stress più elevato. Ogni eventuale punteggio MEDIO riferito ad una singola area, è un'indicazione che si può tradurre in proposte ed azioni di miglioramento specifiche.

LIVELLO DI RISCHIO	NOTE
RISCHIO ALTO >50%	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative con sicura presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare il secondo livello di approfondimento con la valutazione della percezione dello stress dei lavoratori. Come per il rischio medio, è necessario provvedere alla verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento entro un anno. Ripetere la valutazione/aggiornamento del DVR, secondo quanto disposto dall' art.29 del D.Lgs 81/08 o, comunque ogni 2 anni.

Per ogni condizione identificata con punteggio ALTO, riferito ad una singola area, si devono adottare tutte le azioni di miglioramento riferite in modo specifico agli indicatori aziendali, di contesto e/o di contenuto con i valori di rischio stress più elevato. In questo caso, la valutazione del rischio stress lavoro-correlato per l'intera azienda o per una partizione organizzativa o per mansioni deve necessariamente proseguire con il secondo livello di approfondimento, ossia con la valutazione della percezione di stress dei lavoratori.

Tabella dei livelli di rischio con misure correttive/attive correlate al rischio